



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n.179, così come modificato con DPCM 24 marzo 2020 n. 53, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.132” registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n.89;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art. 25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020 n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021, reg. n.14, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021 n. 99872, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021, registrata dalla Corte dei conti il 29 marzo 2021 al n. 166;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021 n. 134655, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24 marzo 2021 n. 139583, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

VISTO il DPCM del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, ed in particolare l’art.24, comma 1 il quale stabilisce che a decorrere dall’anno 1992 presso il Ministero del Tesoro è istituito un fondo la cui dotazione è

MIPAAF - DISR 07 - Prof. Uscita N.0598762 del 16/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

alimentata da una addizionale di L.10.000 alla tassa di cui al n.26, sottonumero 1 della tariffa annessa al D.P.R. 26 ottobre 1992 n.641 e successive modificazioni;

VISTO il comma 2, lett. c), del medesimo articolo di legge il quale stabilisce che il 95% del fondo sopracitato deve essere attribuito alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, in proporzione alla loro documentata consistenza associativa;

VISTO l'art.36 comma 5 della suddetta legge con il quale vengono riconosciute le sette Associazioni Venatorie Nazionali;

VISTA la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato attualmente vigenti;

VISTO il D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione- ed in particolare l'art.83 comma 3 lett. e) e l'art. 92 comma 3 del medesimo D.Lgs.che stabilisce, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 ” la quale ha disposto, all'articolo 14 comma 3, che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è autorizzato, per l'anno finanziario 2021, a provvedere con propri decreti al riparto del fondo per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina e per la dotazione delle associazioni venatorie nazionali riconosciute, di cui all' articolo 24, comma 1, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 , tra i competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, secondo le percentuali indicate all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” nel quale risultano assegnate, tra le altre, al capitolo 4331 le risorse di € 1.065.402,00 per le finalità previste dalla Legge 157/92;

VISTA la nota n.0158083 del 07/04/2021 con la quale è stata chiesta alla Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali – Uff. Agret VI di provvedere, alla predisposizione del decreto ministeriale per la ripartizione del fondo secondo le finalità di legge sopramenzionate e conseguentemente alla variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per € 1.012.132,00 sul capitolo 4330 p.g. 1 “Somma da attribuire alle Associazioni Venatorie nazionali riconosciute” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2021 in relazione alla regolazione di quanto dovuto alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute per l'anno 2019;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0598762 del 16/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 192676 del 28.04.2021 con il quale è stata disposta la ripartizione e la disponibilità del fondo di cui trattasi ed apportata una variazione in aumento nello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2021, per un ammontare di € 1.012.132,00 in termini di competenza e di cassa sul Cap.4330 pg 01 "Somma da attribuire alle associazioni venatorie nazionali riconosciute";

VISTA la nota n. 137512 del 23.3.2021 con la quale questa Amministrazione ha chiesto alle Associazioni venatorie nazionali riconosciute le dichiarazioni delle compagnie assicuratrici, controfirmate dai Presidenti delle associazioni sotto la propria responsabilità, attestanti la consistenza numerica dei propri soci iscritti per l'anno 2019 nonché l'elenco dei medesimi soci su supporto informatico;

VISTE le dichiarazioni inviate, unitamente all'elenco dei soci, dalle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, così come di seguito riportato:

- Federazione Italiana della caccia con nota n. 161/21 A1 del 26.5.2021;
- Arcicaccia con nota n. C/50 del 12.5.2021;
- Ente Produttori Selvaggina con note PEC del 28.9.2021 e del 30.9.2021;
- Unione Naz.le Enalcaccia pesca e tiro con nota n. 1170 del 11.5.2021;
- A.N.U.U. Migratoristi Italiani con nota del 7.6.2021;
- Associazione Nazionale Libera caccia con nota prot. 273/2021 del 12.5.2021 e nota PEC del 19.10.2021,
- Associazione Italiana della caccia con note del 30.7.2021 e del 9.9.2021.

VISTO il D.M. n. 216307 del 11.5.2021, con la quale è stata nominata una Commissione ministeriale con il compito di effettuare le verifiche sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, attraverso apposito programma informatico atto ad eliminare eventuali dati incongruenti e/o carenti delle informazioni necessarie, ai fini della ripartizione ed assegnazione della somma di € 1.012.132,00 spettante alle Associazioni Venatorie per l'anno 2019 ai sensi della legge 157/92;

VISTO il verbale redatto in data 20.10.2021 dalla Commissione ministeriale, riportante le risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, inseriti ed elaborati in un apposito data base attraverso il quale si è proceduto ad eliminare dati incongruenti e/o carenti di informazioni e quindi si è proceduto alla ripartizione del fondo di cui all'art. 24 della legge 157/92, per l'anno 2019, secondo il seguente schema:

- Federazione Italiana della Caccia	€ 565.324,81
- Arcicaccia	€ 72.173,68
- Ente Produttori di Selvaggina	€ 8.300,44
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 105.397,09
- A.N.U.U. Migratoristi	€ 43.027,12

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0598762 del 16/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- Associazione Nazionale Libera caccia	€ 175.054,90
- Italcaccia	€ 42.853,95

	€ 1.012.132,00

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del d.lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni con identificativo n. 194854 del 27.5.2021 per la Federazione Italiana della Caccia;

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del d.lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni con identificativo n. 275600 del 30.7.2021 per la Associazione Nazionale Libera Caccia;

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del d.lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del d.lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

VISTI i DURC attestanti la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali INPS ed INAIL, riguardanti i beneficiari di seguito elencati:

- Federazione Italiana della Caccia	prot. n. 29764629 del 22.10.2021
- Arcicaccia	prot. n. 29946715 del 04.11.2021
- Ente Produttori Selvaggina	prot. n. 29875716 del 29.10.2021
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	prot. n.29803169 del 26.10.2021
- A.N.U.U. Migratoristi	prot. n 27563131 del 03.09.2021
- Associazione Nazionale Libera caccia	prot. n. 27966908 del 28.09.2021
- Italcaccia	prot. n. 29867562 del 28.10.2021

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul capitolo 4330 p.g. 01;

DECRETA

Articolo 1

In attuazione dell'art.24, comma 2 lett. C) della legge 11 febbraio 1992, n.157 è disposto l'impegno della somma di € 1.012.132,00, di cui al decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 192676 del 28.04.2021, corrispondente al fondo per l'anno 2019, ripartita tra le Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute secondo lo schema di seguito riportato:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- Federazione Italiana della Caccia	€ 565.324,81
- Arcicaccia	€ 72.173,68
- Ente Produttori di Selvaggina	€ 8.300,44
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 105.397,09
- A.N.U.U. Migratoristi	€ 43.027,12
- Associazione Nazionale Libera caccia	€ 175.054,90
- Italcaccia	€ 42.853,95

	€ 1.012.132,00

Articolo 2

L'impegno di € 1.012.132,00, disposto ai sensi del precedente art. 1 a favore delle sopracitate Associazioni, è effettuato nell'ambito dell'U.d.V 4.1. del C.D.R. "Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale", missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma "Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" azione "Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" sul Capitolo 4330 pg. 1 fondi 2021 "Somme da attribuire alle associazioni venatorie nazionali riconosciute" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2021.

Articolo 3

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal d.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

II DIRETTORE GENERALE
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0598762 del 16/11/2021